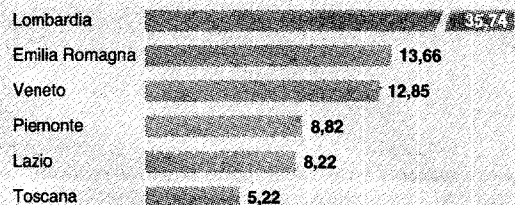


# Se il manager disoccupato cerca un nuovo lavoro

In prima fila per aiutarli ci sono gli enti bilaterali come Fondirigenti che è stato istituito da Federmanager e Confindustria. Molte le misure messe in campo: tra esse c'è anche la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi di formazione che alla fine possono anche trasformarsi in un contratto

## Ricerca di lavoro online, le regioni più attive

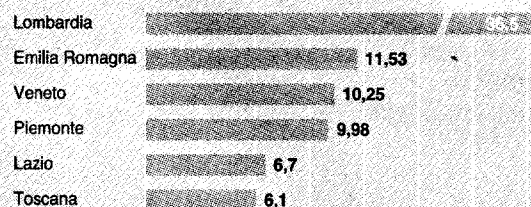
In % sul totale



Fonte: InfoJobs.it

## Le offerte di stage online

In % sul totale



Fonte: InfoJobs.it

## MASSIMILIANO DI PACE

**Roma**  
 Non mancano le misure per aiutare i manager disoccupati, che si sono visti, loro malgrado, coinvolti nei tagli generalizzati del personale, dovuti alla crisi economica. E ad occuparsene sono soprattutto gli enti bilaterali, frutto dell'alleanza tra l'associazione che riunisce i dirigenti, e le associazioni dei datori di lavoro. Questi enti provvedono a finanziare la partecipazione dei dirigenti a corsi di formazione, che possono essere realizzati sia da soggetti esterni che dalla stessa azienda in cui operano, e il finanziamento avviene sulla base della presentazione di un piano formativo che l'ente bilaterale approva.

Nell'ambito di questa attività sono poi organizzate iniziative specifiche per i manager rimasti senza lavoro. Nel caso di Fondirigenti, istituito da Federmanager e Confindustria, sono sostanzialmente tre le misure a loro sostegno. Una prima iniziativa ri-

guarda la possibilità di partecipare gratuitamente a corsi di formazione finanziati da Fondirigenti, e realizzati da enti formativi, selezionati dal Fondo con uno specifico bando di gara, denominato "avviso", di cui l'ultimo è uscito proprio nei giorni scorsi. In sostanza gli enti che vincono la gara possono riservare il 30 per cento dei posti a manager inoccupati, i quali possono individuare corsi ed enti visitando il sito [www.fondirigenti.it](http://www.fondirigenti.it), dove sarà pubblicato entro i primi di marzo 2011 l'elenco degli enti di formazione vincitori. Per reperire queste iniziative formative finanziate, occorre cliccare nella home page del sito di Fondirigenti su "formazione continua", e poi su "piani formativi con avvisi", o contattare il Fondo.

Una seconda misura riguarda la possibilità di fare, attraverso il sito, un bilancio delle proprie competenze, rispondendo ad un questionario online, tra l'altro accessibile a tutti, e quindi non solo ai dirigenti, disoccupati o occupati, che dà come output un profilo con l'indicazione dei punti di forza e di debolezza. Per i manager disoccupati c'è poi la possibilità di contattare degli esperti di *assessment* professionale, che possono dare non solo consigli sul piano delle iniziative da avviare per rientrare nel mercato del lavoro, ma attivare anche una procedura di *placement*, basata sull'incon-

tro tra domanda ed offerta.

Un ultimo gruppo di iniziative di Fondirigenti deriva da risorse destinate a fini di solidarietà, alimentate da un quarto dei contributi incassati dall'ente bilaterale, che è finanziato da una quota obbligatoria dello 0,30% del monte salari dei dirigenti delle aziende aderenti al Fondo.

Con queste risorse possono essere finanziati progetti sperimentali, basati su iniziative di formazione, ricollocamento ed autoimpiego dei manager inoccupati nelle regioni italiane più colpite dalla crisi (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio), gestiti dalle associazioni territoriali di

Confindustria e Federmanager. Anche l'ente bilaterale Fondo Dirigenti Pmi, costituito da Federmanager e da Confapi, prevede misure specifiche per i manager inoccupati, come dichiara il suo neopresidente Giovanni Carugati: «Il nostro fondo finanzia al 100% i percorsi di riqualificazione e di

formazione avanzata per i manager inoccupati provenienti da aziende iscritte a Confapi. In pratica, andando al nostro sito [www.fondodirigentipmi.it](http://www.fondodirigentipmi.it), si può scaricare la modulistica, da inviare poi ai nostri uffici, e dopo un mese o un mese e mezzo si avrà un voucher del valore di 4 mila euro, spendibili per qualsiasi corso di formazione certificato, aderente al sistema Asfor (Associazione italiana per la formazione manageriale), e quindi anche master universitari. Se il corso costasse di più dell'importo del voucher, il dirigente dovrà solo pagare la differenza».

Anche gli aderenti al Fondo Dirigenti Pmi hanno la possibilità di usufruire gratuitamente di un servizio di *assessment* professionale, offerto da consulenti del Fondo, che dà come risultato l'indicazione di un percorso di crescita professionale, ricco di indicazioni operative per rientrare nel mercato del lavoro. Secondo Carugati, occorre in effetti un cambio di mentalità per affrontare il nuovo scenario economico: «Ormai il mondo è cambiato, e bisogna superare la dimensione locale dei mercati, per cui è importante sviluppare competenze per l'internazionalizzazione, che vanno dal *business english* alle tecniche di vendita nei mercati esteri, fermo restando che sono importanti anche i corsi specialistici relativi al settore di attività».

**I corsi possono essere individuati visitando siti specifici su Internet**

Per accedere alle iniziative del Fondo Dirigenti Pmi, una volta entrati nel sito, bisogna selezionare con il mouse "Fondo Pmi" e poi nella nuova pagina "procedura dirigenti inoccupati". Si scarica quindi una cartella contenente diversi file, comprese le istruzioni per accedere alle misure.

Le iniziative degli enti bilaterali a sostegno dei manager inoccupati si spiegano anche per l'assenza di misure pubbliche, come ricorda il presidente di Fondirigenti, Renato Cuselli: «La crisi ha colpito duramente i manager, che possono contare solo sulle tutele

del contratto nazionale, e per questo Fondirigenti, per volontà dei soci fondatori Confindustria e Federmanager, ha iniziato a promuovere, oltre alle misure già descritte, anche un'Agenzia del lavoro specifica per i manager disoccupati provenienti da aziende aderenti al Fondo».

